

**La congiuntura industriale
in Veneto nel terzo trimestre 2023:
ALL'INSEGNA DELL'INCERTEZZA**

14 novembre 2023



UNIONCAMERE
VENETO



veneto
congiuntura

**VenetoCongiuntura: l'indagine trimestrale sulla congiuntura
dell'industria manifatturiera del Veneto**

Il Veneto nel III trimestre 2023: un quadro aggiornato dell'economia

Antonella Trevisanato – Area studi e ricerche Unioncamere del Veneto

Padova, 14 novembre 2023

La crescita dell'economia mondiale frena nel 2023-2024. Pil globale: +3% nel 2023, +2,9% nel 2024. Rallentamento investe maggiormente i Paesi sviluppati e meno gli emergenti.

Secondo il **Fondo monetario internazionale (FMI)** la guerra della Russia in Ucraina, la crescente frammentazione dell'economia e alcune più cicliche come la stretta monetaria anti inflazione, il ritiro degli aiuti pubblici e gli eventi climatici estremi sono le principali cause del rallentamento. Ancora troppo presto per capire gli effetti del conflitto in Israele.

Le ultime prospettive di crescita di ottobre sono in linea con quelle rilasciate a luglio: il **pil è atteso al +3% nel 2023** dal +3,5% del 2022 per limarsi a +2,9% nel 2024 (la precedente stima era di +3%). Stime di crescita tuttavia ben al di sotto della media storica (2000-2009) del +3,8%.

Le **economie avanzate** rallenteranno dal 2,6% nel 2022 all'1,5% nel 2023 e all'1,4% nel 2024 man mano che l'inasprimento delle politiche inizierà a farsi sentire. I **mercati emergenti e le economie in via di sviluppo** registreranno un modesto calo della crescita, dal 4,1% nel 2022 al 4,0% sia nel 2023 che nel 2024.

L'**inflazione globale** diminuirà costantemente, dall'8,7% nel 2022 al 6,9% nel 2023 e al 5,8% nel 2024, a causa di una politica monetaria più restrittiva aiutata dal calo dei prezzi internazionali delle materie prime.

Prodotto interno lordo, variazioni % tendenziali



Fonte: FMI World Economic Outlook Update, October 2023

Il Fmi taglia le stime sul pil dell'Italia allo 0,7% sia nel 2023 che nel 2024. Eurozona in frenata, Germania in recessione

**Tasso di crescita del PIL nelle principali economie.
Anni 2022 e previsioni per il 2023-2024**

| | 2022 | Projections | | Difference from July 2023 WEO Update ¹ | |
|---|------------|-------------|------------|---|-------------|
| | | 2023 | 2024 | 2023 | 2024 |
| World Output | 3.5 | 3.0 | 2.9 | 0.0 | -0.1 |
| Advanced Economies | 2.6 | 1.5 | 1.4 | 0.0 | 0.0 |
| United States | 2.1 | 2.1 | 1.5 | 0.3 | 0.5 |
| Euro Area | 3.3 | 0.7 | 1.2 | -0.2 | -0.3 |
| Germany | 1.8 | -0.5 | 0.9 | -0.2 | -0.4 |
| France | 2.5 | 1.0 | 1.3 | 0.2 | 0.0 |
| Italy ² | 3.7 | 0.7 | 0.7 | -0.4 | -0.2 |
| Spain | 5.8 | 2.5 | 1.7 | 0.0 | -0.3 |
| Japan | 1.0 | 2.0 | 1.0 | 0.6 | 0.0 |
| United Kingdom ² | 4.1 | 0.5 | 0.6 | 0.1 | -0.4 |
| Canada | 3.4 | 1.3 | 1.6 | -0.4 | 0.2 |
| Other Advanced Economies ³ | 2.6 | 1.8 | 2.2 | -0.2 | -0.1 |
| Emerging Market and Developing Economies | 4.1 | 4.0 | 4.0 | 0.0 | -0.1 |
| Emerging and Developing Asia | 4.5 | 5.2 | 4.8 | -0.1 | -0.2 |
| China | 3.0 | 5.0 | 4.2 | -0.2 | -0.3 |
| India ⁴ | 7.2 | 6.3 | 6.3 | 0.2 | 0.0 |
| Emerging and Developing Europe | 0.8 | 2.4 | 2.2 | 0.6 | 0.0 |
| Russia | -2.1 | 2.2 | 1.1 | 0.7 | -0.2 |
| Latin America and the Caribbean | 4.1 | 2.3 | 2.3 | 0.4 | 0.1 |
| Brazil | 2.9 | 3.1 | 1.5 | 1.0 | 0.3 |
| Mexico | 3.9 | 3.2 | 2.1 | 0.6 | 0.6 |

Nelle stime diffuse dall'ultimo World Economic Outlook, il Fondo Monetario Internazionale **ha tagliato le stime del Pil dell'Italia che crescerà dello 0,7% sia nel 2023 che nel 2024**, con un taglio, rispettivamente, pari allo 0,4% e allo 0,2% rispetto alle previsioni pubblicate a luglio scorso.

Allargando lo sguardo all'intera **Area dell'euro**, il Fmi ha limato le previsioni allo 0,7% nel 2023 e all'1,2% per il 2024.

Fari accesi sulla **Germania** dove gli esperti prevedono una recessione (-0,5%) quest'anno, con una ripresa al ritmo dello 0,9% il prossimo anno (stima questa ridotta dello 0,4%).

Gli **Stati Uniti** avranno una spinta più forte rispetto alle altre economie avanzate (+2,1% nel 2023, +1,5% nel 2024).

Per quanto riguarda la **Cina**, il Fondo ha tagliato dello 0,2% al 5% le stime per il 2023 e dello 0,3% al 4,2% quelle per il 2024.

Non di poco conto anche la revisione delle stime per la **Russia**, in rialzo per l'anno in corso al 2,2% e in calo per il prossimo anno dello 0,2%, all'1,1%.

Fonte: FMI World Economic Outlook Update, October 2023



PIL ITALIA Prometeia rivede al ribasso le stime di crescita dell'Italia con una crescita del Pil pari allo 0,7%, inferiore all'1,1% stimato a luglio.

Più debole anche la crescita attesa per il 2024 (+0,4% era +0,7% a luglio).

| | Var % su valori concatenati | | | |
|--|-----------------------------|------|------|------|
| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| PIL | 0.7 | 0.4 | 0.8 | 0.9 |
| Importazioni di beni | -2.8 | 2.0 | 3.0 | 3.3 |
| Spesa per consumi delle famiglie | 1.4 | 0.3 | 1.0 | 0.6 |
| Spesa per consumi delle Ap e delle lsp | 0.1 | 0.4 | 0.4 | 0.2 |
| Investimenti fissi lordi | 0.3 | -1.2 | 0.7 | 0.7 |
| Esportazioni di beni | -1.8 | 2.0 | 2.4 | 3.4 |
| Reddito disponibile delle famiglie | -0.1 | 1.1 | 0.6 | 0.6 |
| Occupazione (var. %) | 1.4 | 0.4 | 0.7 | 0.7 |
| Tasso di disoccupazione (valori %) | 7.7 | 7.7 | 7.5 | 7.3 |

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, settembre 2023

Secondo **Prometeia** nei prossimi mesi rallenteranno i **consumi** (+1,4%), ritoccato al ribasso rispetto a tre mesi fa soprattutto per l'effetto di prezzi alti nel comparto alimentare.

Anche gli **investimenti** stanno risentendo nell'anno in corso del ridimensionamento degli incentivi fiscali. Per il 2024 si attende un calo, dovuto al peggioramento del settore delle costruzioni per l'esaurirsi del bonus 110%.

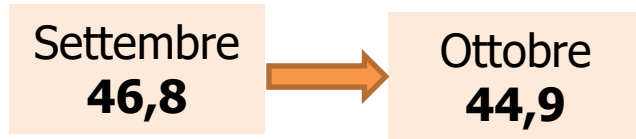
La prima parte del 2023 è stata caratterizzata da una dinamica deludente delle **esportazioni**, dovuta alla debolezza della domanda globale e alla perdita della competitività per apprezzamento dell'euro.



PMI Markit. Ad ottobre si intensifica la contrazione del settore manifatturiero italiano, con i nuovi ordini in forte calo

Ad ottobre il manifatturiero italiano ha fatto i conti con l'ennesimo mese difficile, con la produzione e i nuovi ordini in contrazione a tassi più rapidi rispetto a quelli di settembre.

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI (Purchasing Managers Index®) del **settore manifatturiero italiano** ha registrato ad ottobre il valore più basso in tre mesi di 44,9, rispetto a 46,8 di Settembre.



Indice PMI Settore Manifatturiero Italiano a ottobre 2023

HCOB Italy Manufacturing PMI
sa, >50 = growth since previous month

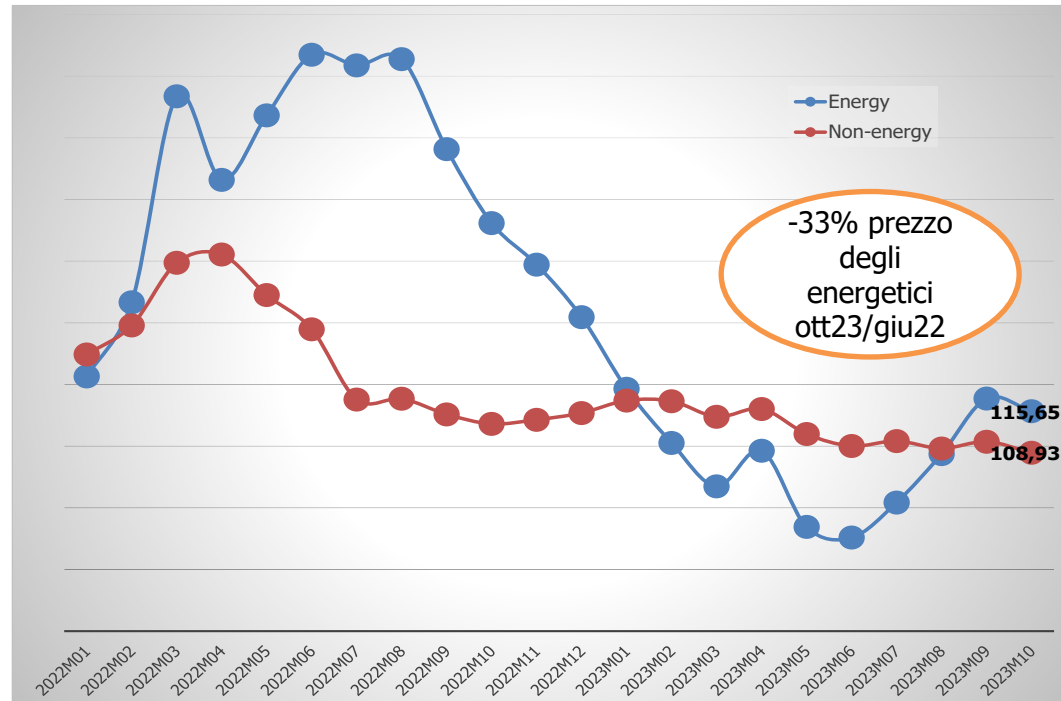


Sources: HCOB, S&P Global PMI.

Le aziende manifatturiere italiane sono bloccate con la debole domanda. L'incertezza sul clima economico sta chiaramente avendo un impatto sul volume dei nuovi ordini, ridottosi per il settimo mese consecutivo. La crescente tensione geopolitica e la debolezza della domanda internazionale sono le due ragioni del declino dei nuovi ordini destinati all'estero. In pratica, la continua debolezza della domanda incrementa la possibilità di un prolungamento della contrazione economica ed ha causato la forte diminuzione dell'attività di acquisto.

Dinamica dei prezzi delle materie prime e inflazione

Indici dei prezzi delle materie prime in dollari U.S. (base 2010=100)

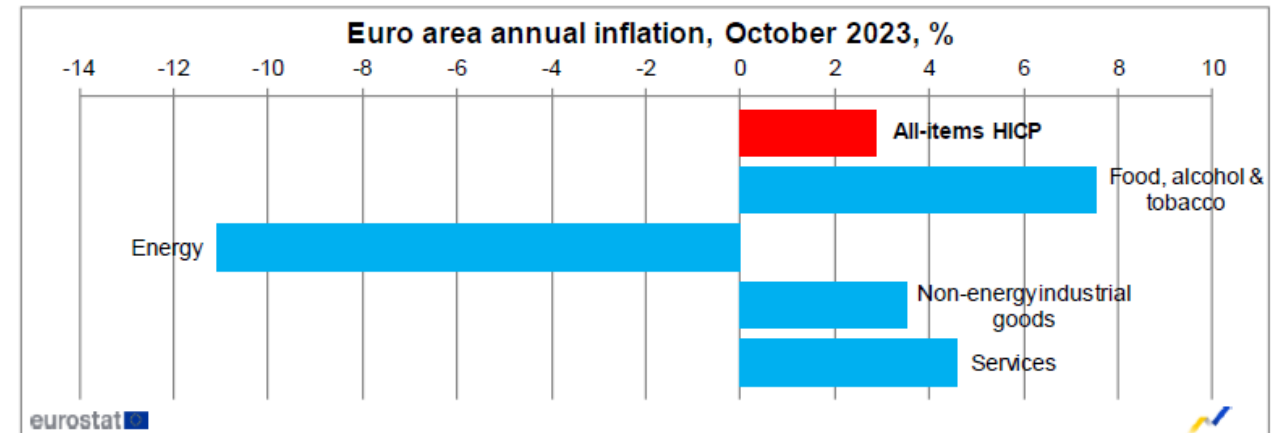


Fonte: World Bank

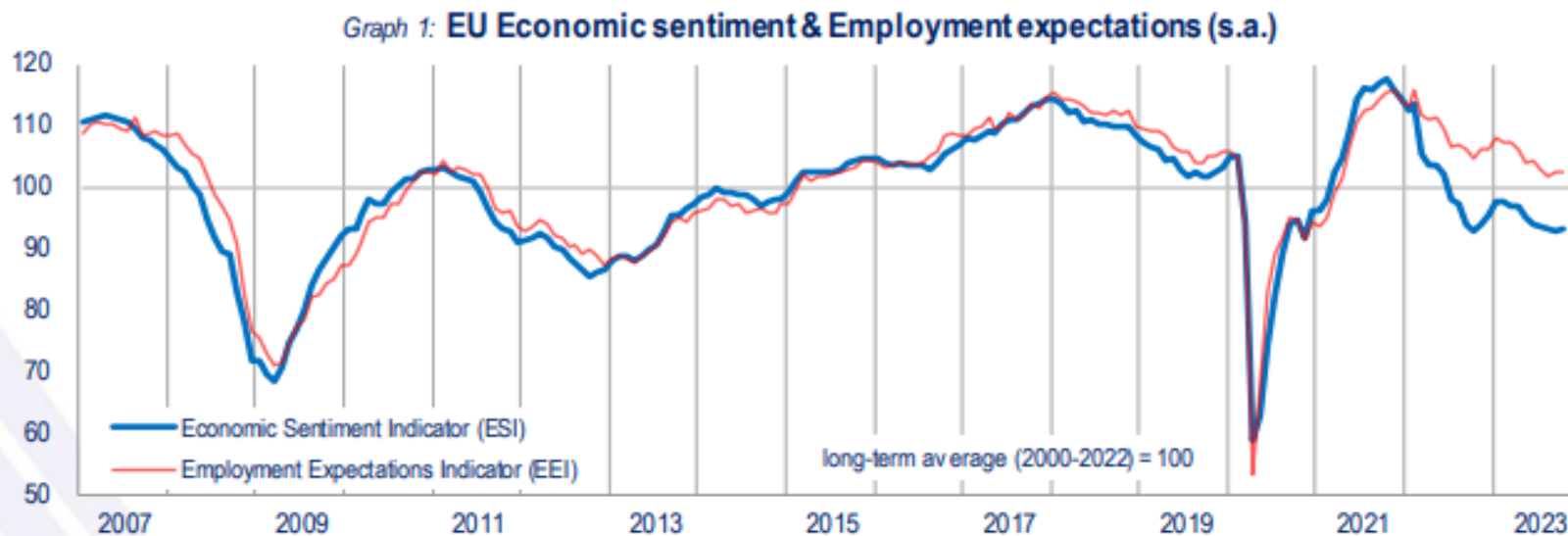
Ad ottobre, secondo una stima preliminare di Eurostat l'inflazione annua nell'area euro è attesa al 2,9%, in calo rispetto al 4,3% di settembre. In Italia la crescita è stimata all'1,9% dal 5,6% di settembre.

Guardando ai principali componenti si prevede che alimentari, alcol e tabacco abbiano il tasso annuale più alto ad ottobre (7,5%, rispetto all'8,8% di settembre), seguiti dai servizi (4,6%, in calo rispetto al 4,7% di settembre), beni industriali non energetici (3,5%, in calo rispetto al 4,1% di settembre) ed energia (-11,1%, in calo rispetto al -4,6% di settembre).

Area euro - Indice armonizzato dei prezzi al consumo (base 2015=100)



ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR stabile nell'UE (+0,2 punti a 93,1). Peggiora in Italia (-0,9 punti)



Ad ottobre 2023 l'Economic Sentiment Indicator (ESI) è rimasto sostanzialmente stabile sia nell'UE (+0,2 punti a 93,1) che nell'Area Euro (-0,1 punti a 93,3). Tale dinamica è il risultato di una fiducia inferiore nel commercio al dettaglio e superiore nei servizi.

La fiducia nell'industria, nell'edilizia e tra i consumatori è rimasta sostanzialmente invariata. Tra le maggiori economie dell'UE, l'ESI è migliorato in Polonia (+1,4), Spagna (+1,2) e Germania (+0,5). Al contrario, il sentiment è peggiorato notevolmente in Francia (-2,9) e, in misura minore, in **Italia (-0,9)**.

PIL VENETO +0,9% nel 2023 previsioni in ribasso di 0,3 p.p. rispetto a luglio. Anche lo scenario per il 2024 perde slancio: -2 p.p.%. Pesano la diminuzione degli investimenti (-2,4 p.p.) e delle esportazioni (-2 p.p.)

PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE

Anno 2023 (var. %)

+0,9% Pil (+0,6% nel 2024)

+1,2% domanda interna (+0,0%)

+1,7% consumi delle famiglie (+0,3%)

+0,6% investimenti fissi lordi (-0,9%)

-1,9% export (+2,5%)



Nel 2023 **Lombardia e Veneto le regioni con la crescita maggiore del Pil** grazie ad un ripiegamento meno forte dell'industria e soprattutto all'incremento dei servizi, favoriti dalla buona tenuta dei consumi, grazie all'apporto positivo del turismo.

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2023

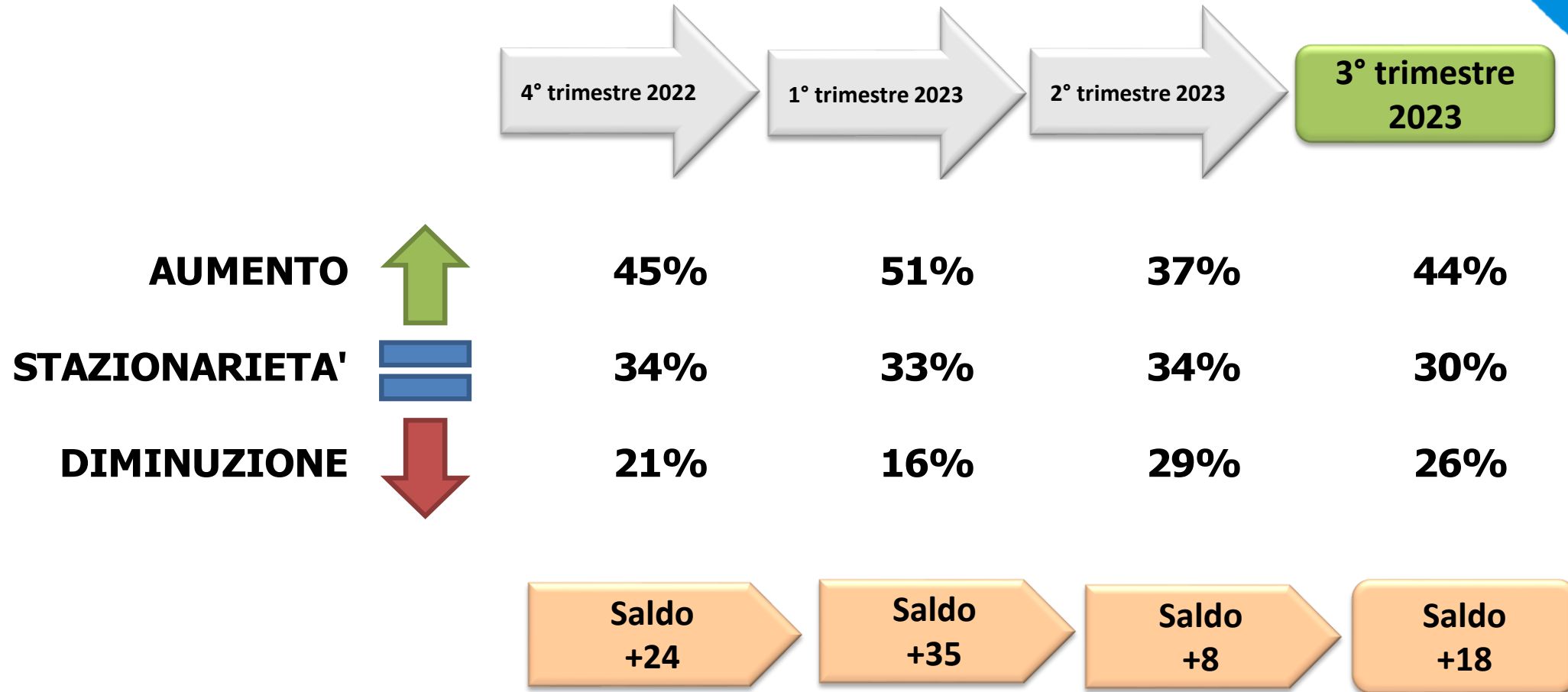


UNIONCAMERE
VENETO

VENETO. Previsioni produzione manifatturiera per il trimestre successivo.

Gli imprenditori continuano ad essere positivi nonostante il clima di incertezza

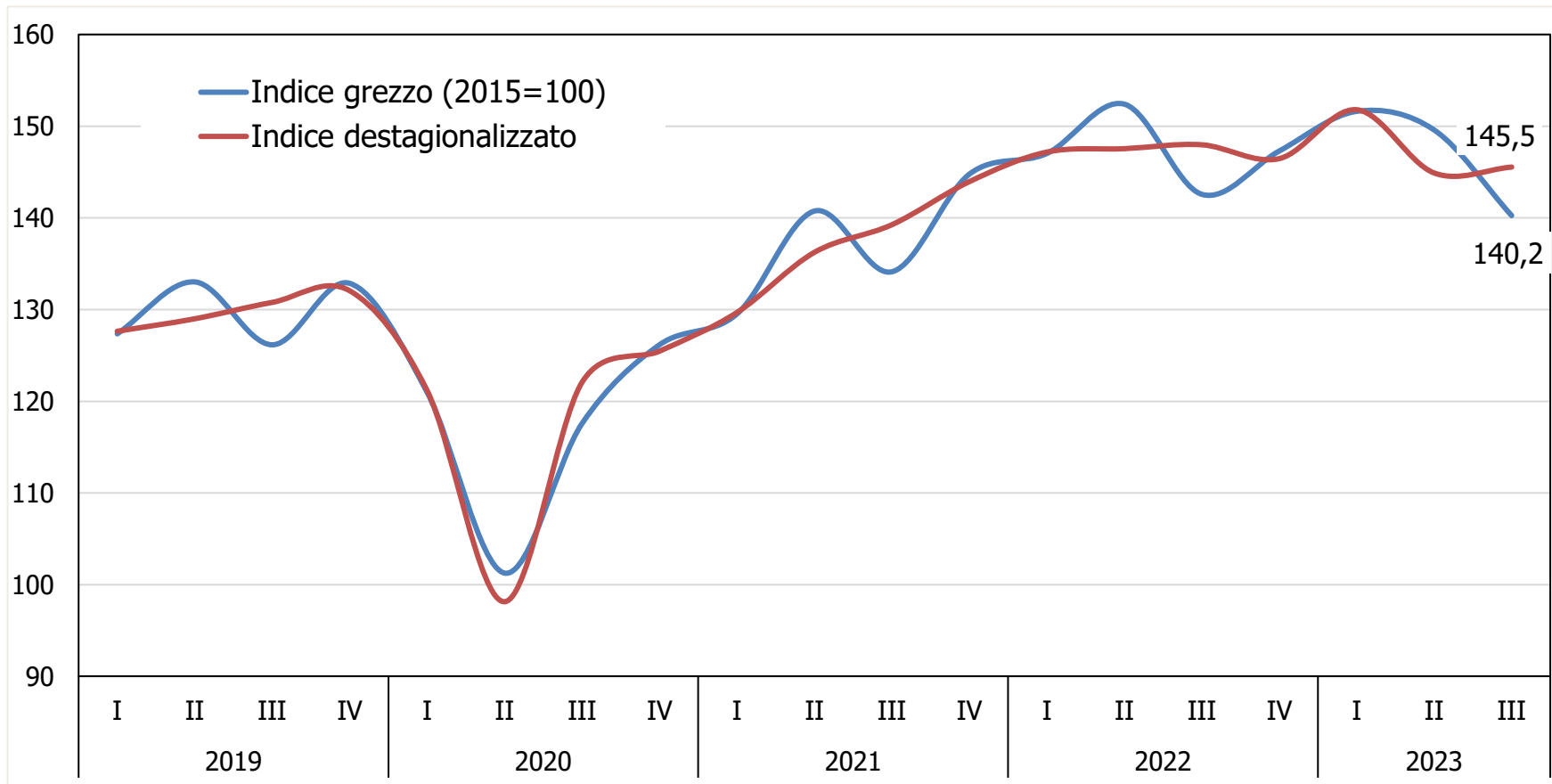
Giudizi (quota %) degli imprenditori per i prossimi 3 mesi di aumento, stabilità, diminuzione e saldo.



Le dinamiche congiunturali del manifatturiero Veneto luglio-settembre 2023

t-1 destag. produzione in diminuzione: +0,4% (era -4,5% nel secondo trimestre; +3,6% nel primo)

Siamo di fronte ad uno scenario di «normalizzazione» del ciclo economico, confermato dalla tenuta sostanziale del portafoglio ordini (55 giorni assicurati) e dalla situazione delle scorte (solo 9% le considera in esubero)



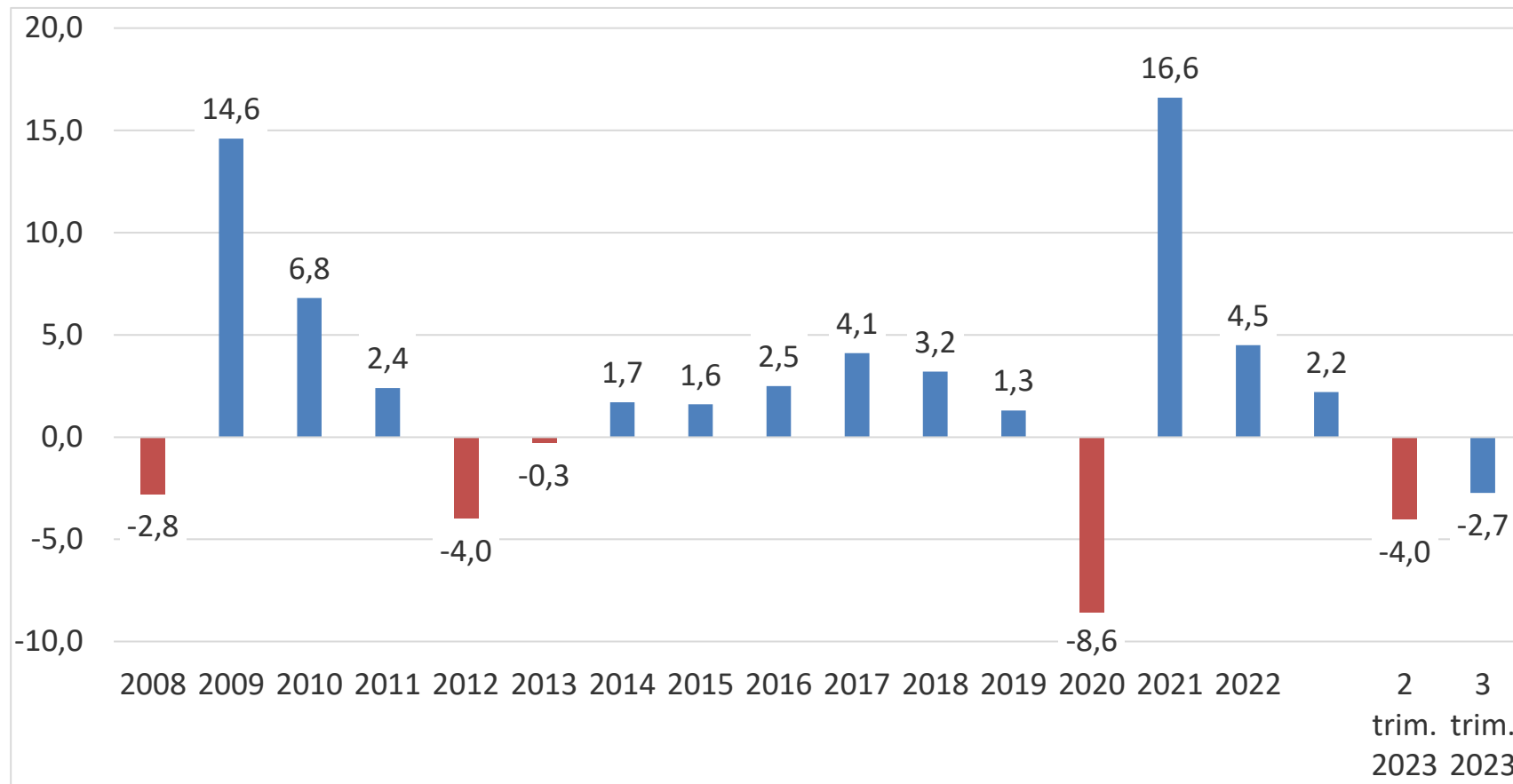
Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati). I trimestre 2019 – III trimestre 2023

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura



UNIONCAMERE
VENETO

(t-4): diminuisce la crescita tendenziale della produzione nel terzo trimestre -2,7% (era -4,0% nel trimestre precedente)

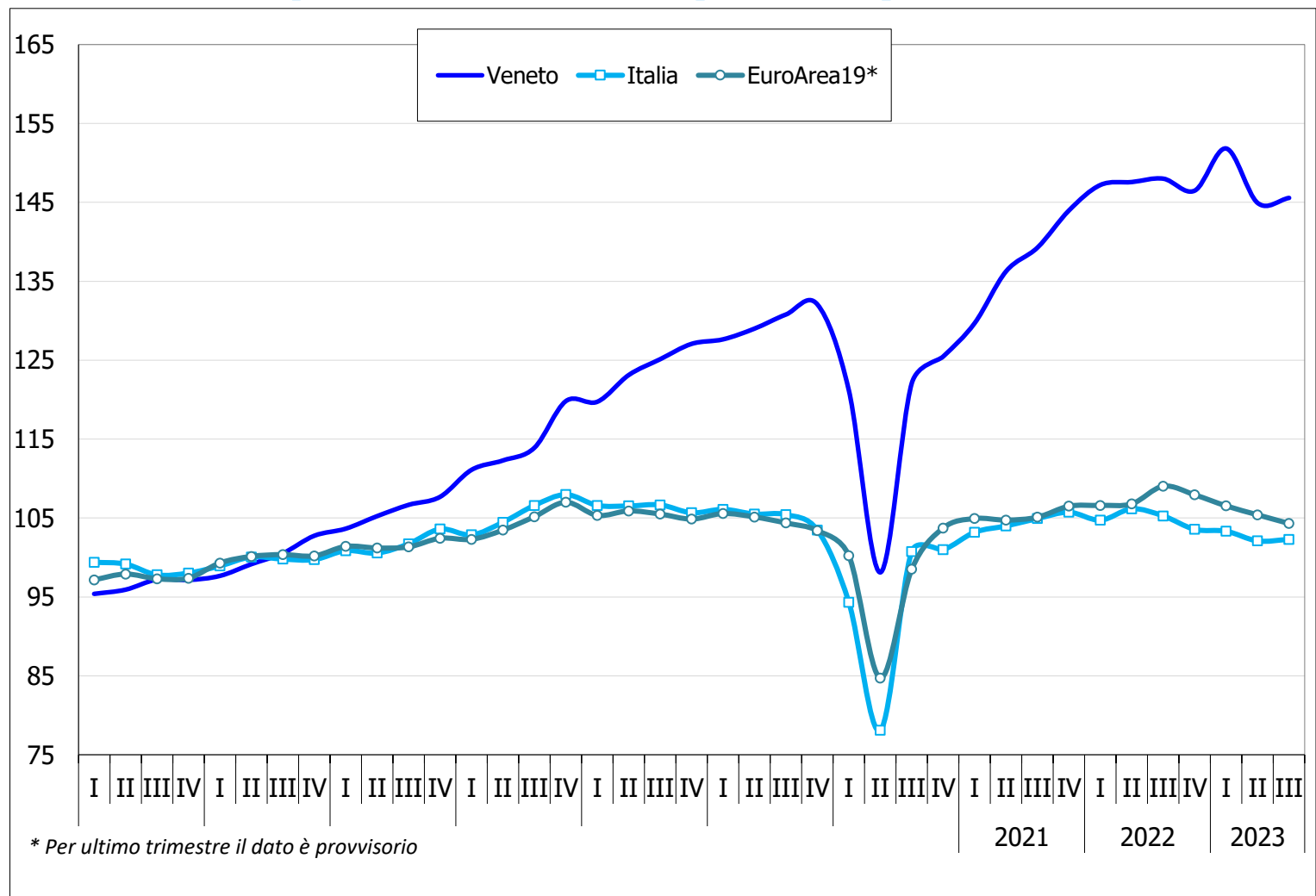


Veneto. Andamento tendenziale della produzione industriale (var.% media d'anno). Anno 2008 – 2022 I II III trimestre 2023



Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

L'incremento della produzione industriale regionale (+0,4%) è in linea con quello nazionale (+0,2%)



Veneto, Italia, EA19. Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati). I trimestre 2014 - III trimestre 2023

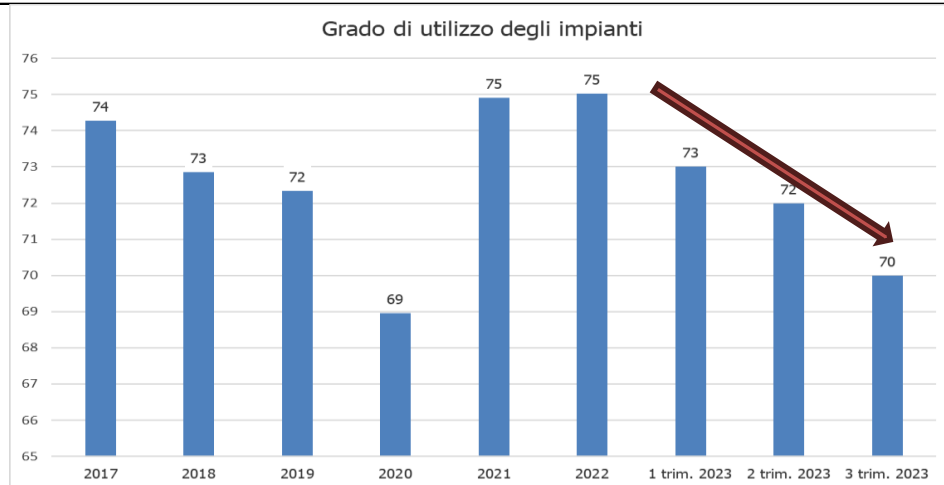
Nel terzo trimestre 2023 l'incremento della produzione industriale regionale (+0,4% il dato destagionalizzato) è in linea rispetto a quello **nazionale** (+0,2%) ma superiore a quello dell'**Area Euro (EU19)** che registra una diminuzione (-1,0%).

Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Principali indicatori economici: -2,2% fatturato totale, -3,9% ordini esteri e -3,4 ordini interni le var. tendenziali

Veneto. Principali indicatori economici.
Var.% tendenziali. I, II e III trimestre 2023

| | VAR.% TENDENZIALE | | |
|----------------|-------------------|---------------|----------------|
| | I trim. 2023 | II trim. 2023 | III trim. 2023 |
| PRODUZIONE | 2,2 | -4,0 | -2,7 |
| ORDINI INTERNI | -1,5 | -4,4 | -3,4 |
| ORDINI ESTERI | -2,3 | -5,9 | -3,9 |
| FATTURATO | 5,8 | -3,0 | -2,2 |



Nel terzo trimestre del 2023 la variazione su base annua del **fatturato totale** segna una diminuzione del -2,2%.

Per quanto riguarda gli **ordinativi** a pesare sull'indicatore sono le incertezze geopolitiche e la debolezza della domanda.

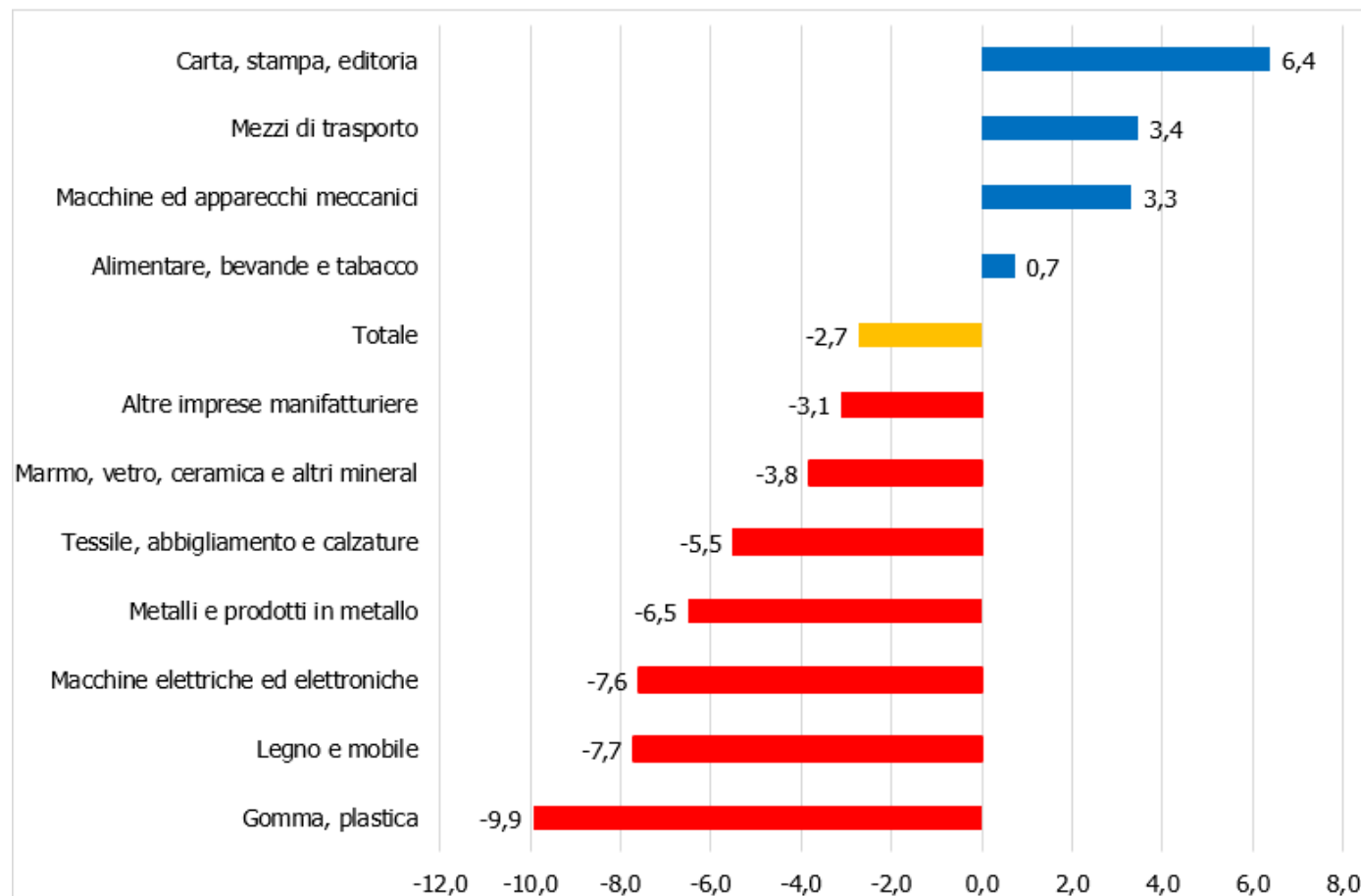
La diminuzione degli ordini riguarda sia quelli provenienti dal **mercato estero** (-3,9%) sia quelli **interni** (-3,4%).

Una conferma del rallentamento della produzione manifatturiera si ha dall'indicatore del **grado di utilizzo degli impianti** che da una media di 75% del 2022 passa a 73% nel primo semestre dell'anno e si ferma a 70% nel periodo luglio-settembre 2023

Fonte: Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Analisi settoriale: var % tendenziale della produzione

Veneto. Variazione tendenziale della produzione per settori (var. %). III trimestre 2023



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.212 casi)

A livello settoriale, i comparti che evidenziano un incremento della produzione più marcato sono la **carta, stampa, editoria** (+6,4%), **mezzi di trasporto** (+3,4%), **macchine ed apparecchi meccanici** (+3,3%) e **alimentare e bevande** (+0,7%).

Negative le variazioni di **gomma, plastica** (-9,9%), **legno e mobile** (-7,7%), **macchine elettriche ed elettroniche** (-7,6%), **metalli e prodotti in metallo** (-6,5%), **tessile, abbigliamento e calzature** (-5,5%) e **marmo, vetro, ceramica ed altri minerali** (-3,8%).



UNIONCAMERE
VENETO

www.venetocongiuntura.it

Grazie per l'attenzione
Antonella Trevisanato



UNIONCAMERE
VENETO